
3 ▪ REGOLAMENTO DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

1. INTRODUZIONE

1.1 Il presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il 24 aprile 2024, ai sensi dell'art. 19.4 dello Statuto e dell'art. 8.1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

1.2 Nel presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine, salvo quando esplicitamente indicato diversamente, i termini e le espressioni in maiuscolo hanno il significato indicato nell'elenco delle definizioni allegato al presente documento (**Allegato 1**).

2. COMPOSIZIONE

I membri del Comitato Remunerazione e Nomine e il suo presidente vengono nominati, e possono essere sostituiti in qualsiasi momento, dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Remunerazione e Nomine è composto da un minimo di tre (3) membri. Il Comitato Remunerazione e Nomine è composto esclusivamente da Amministratori Non Esecutivi.

Più della metà dei membri del Comitato Remunerazione e Nomine, compreso il presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, devono essere indipendenti ai sensi delle disposizioni di best practice di cui all'art. 2.1.8 del Codice Olandese.

Se un membro del Comitato Remunerazione e Nomine è o viene a conoscenza di circostanze che possono ragionevolmente compromettere o influenzare la sua indipendenza o la percezione della sua indipendenza, tale membro informerà tempestivamente il Comitato Remunerazione e Nomine. Il Comitato Remunerazione e Nomine si consulterà quindi con il Consiglio di Amministrazione per stabilire se vi siano motivazioni sufficienti per cui il membro in questione debba dimettersi dal Comitato Remunerazione e Nomine o porre fine alla sua funzione di membro del Comitato Remunerazione e Nomine.

Coloro che possono essere nominati quali membri del Comitato Remunerazione e Nomine devono inoltre possedere:

- la disponibilità di tempo adeguata all'incarico;
- competenze professionali adeguate ai compiti del Comitato Remunerazione e Nomine; e
- almeno un (1) membro del Comitato Remunerazione e Nomine deve possedere un'adeguata esperienza in materia di contabilità e finanza e di politiche di remunerazione, che deve essere valutata da parte del Consiglio di Amministrazione in sede di nomina.



Il Comitato Remunerazione e Nomine non deve essere presieduto dal presidente del Consiglio di Amministrazione o da un ex Amministratore Esecutivo.

Il presidente del Comitato Remunerazione e Nomine agisce come portavoce del Comitato Remunerazione e Nomine, nonché come principale referente per il Consiglio di Amministrazione.

Una persona designata dal presidente del Comitato Remunerazione e Nomine funge da segretario del Comitato Remunerazione e Nomine.

3. COMPITI E POTERI

3.1 Compiti e poteri generali

Il Comitato Remunerazione e Nomine prepara il processo decisionale degli Amministratori Non Esecutivi relativo alla selezione e alla nomina degli Amministratori, nonché alla determinazione della loro remunerazione.

3.2 Selezione e nomina degli Amministratori

Il Comitato Remunerazione e Nomine si concentra in ogni caso su:

- a) la definizione dei criteri di selezione e delle procedure di nomina degli Amministratori;
- b) la valutazione periodica della dimensione e della composizione del Consiglio di Amministrazione e la formulazione di una proposta di Profilo degli Amministratori Non Esecutivi;
- c) la valutazione periodica dell'operato dei singoli Amministratori e l'informativa per il Consiglio di Amministrazione relativa alle proprie conclusioni;
- d) l'elaborazione di un piano di successione degli Amministratori, tenendo conto della D&I Policy della Società;
- e) la formulazione di proposte per le nomine e le riconferme, tenendo conto della D&I Policy della Società;
- f) la supervisione della politica del Consiglio di Amministrazione sui criteri di selezione e sulle procedure di nomina dell'alta dirigenza; e
- g) il riesame periodico della D&I Policy, compresa la sua efficacia, e la raccomandazione di eventuali revisioni al Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio delle loro funzioni, i membri del Comitato Remunerazione e Nomine possono avvalersi dell'assistenza o delle informazioni di uno o più consulenti o esperti nominati da tale Comitato; il compenso di tali consulenti e esperti deve essere concordato con il Consiglio di Amministrazione e rimarrà a carico della Società. Se il Comitato Remunerazione e Nomine si avvale di un consulente per la remunerazione per lo svolgimento dei suoi compiti, deve verificare che il consulente in questione non fornisca consulenza agli Amministratori Esecutivi.

Il Comitato Remunerazione e Nomine può esercitare solo i poteri che siano stati ad esso esplicitamente conferiti dal Consiglio di Amministrazione e non può mai esercitare poteri superiori a quelli esercitabili dall'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Remunerazione e Nomine può essere chiamato a svolgere anche compiti non descritti nel presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine, qualora tali compiti siano stati di volta in volta conferiti esplicitamente al Comitato Remunerazione e Nomine dal Consiglio di Amministrazione.

3.3 Remunerazione degli Amministratori Esecutivi

La remunerazione dei singoli Amministratori Esecutivi è determinata dagli Amministratori Non Esecutivi, nei limiti della Politica Retributiva.

Il Comitato Remunerazione e Nomine presenta agli Amministratori Non Esecutivi una proposta chiara e comprensibile relativa alla Politica Retributiva da applicare agli Amministratori Esecutivi. Il Consiglio di Amministrazione sottopone la Politica Retributiva all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel formulare la Politica Retributiva si terrà conto dei requisiti stabiliti dagli artt. da 2:383c a 2:383e (inclusi) del DCC e del Codice Olandese, tra cui:

- a) gli obiettivi della strategia per l'implementazione della creazione di valore sostenibile a lungo termine ai sensi delle disposizioni di best practice di cui all'art. 1.1.1 del Codice Olandese;
- b) le analisi di scenario da effettuarsi in via previsionale;
- c) i pay-out ratio della Società e delle sue controllate;
- d) l'andamento del prezzo di mercato delle azioni della Società;
- e) un adeguato rapporto tra le componenti variabili e fisse della remunerazione. La componente variabile della remunerazione è collegata a criteri di performance misurabili prestabiliti, prevalentemente a lungo termine;
- f) qualora vengano assegnate azioni, i termini e le condizioni che disciplinano tale assegnazione. Le azioni devono essere detenute per almeno cinque (5) anni dopo l'assegnazione; e
- g) se sono state assegnate opzioni su azioni, i termini e le condizioni che le regolano e i termini e le condizioni a cui le opzioni su azioni possono essere esercitate. In ogni caso, le opzioni su azioni non possono essere esercitate nei primi tre (3) anni dall'assegnazione.

Il Comitato Remunerazione e Nomine valuterà periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e l'applicazione pratica della Politica Retributiva.

Il Comitato Remunerazione e Nomine deve presentare una proposta agli Amministratori Non Esecutivi inerente la remunerazione dei singoli Amministratori Esecutivi. La proposta sarà redatta in conformità alla Politica Retributiva stabilita per gli Amministratori Esecutivi e includerà in ogni caso la struttura retributiva, l'ammontare delle componenti fisse e variabili della remunerazione, i criteri di performance utilizzati, le analisi di scenario effettuate e i pay ratio interni della Società e delle sue controllate. Non sarà riconosciuta alcuna ricompensa nel caso di svolgimento inadeguato delle proprie mansioni.

Nel redigere la proposta di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, il Comitato Remunerazione e Nomine terrà conto delle opinioni dei singoli Amministratori Esecutivi in merito all'importo e alla struttura del loro pacchetto retributivo. Il Comitato Remunerazione e Nomine chiederà agli Amministratori Esecutivi di prestare attenzione agli aspetti di cui all'art. 3.3 del presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine. Le opinioni degli Amministratori Esecutivi sulla propria remunerazione sono destinate al Comitato Remunerazione e Nomine e non fanno parte del resoconto sull'implementazione della Politica Retributiva.

Il Presidente Esecutivo fornirà al Comitato Remunerazione e Nomine tutte le informazioni necessarie per esprimere un giudizio ponderato sulla remunerazione degli Amministratori Esecutivi.



3.4 Remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi

La remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi è stabilita dall'Assemblea degli Azionisti. Gli Amministratori Non Esecutivi presentano all'Assemblea degli Azionisti una proposta chiara e comprensibile inerente un'adeguata remunerazione a loro destinata. La remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi deve promuovere il corretto svolgimento del loro ruolo e non deve essere collegata ai risultati della Società.

La remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi deve riflettere il tempo dedicato e le responsabilità connesse al loro ruolo.

Gli Amministratori Non Esecutivi non devono ricevere compensi sotto forma di azioni e/o diritti su azioni.

Le azioni detenute da un Amministratore Non Esecutivo nel capitale della Società saranno considerate investimenti a lungo termine.

3.5 Remuneration Report

Il Comitato Remunerazione e Nomine redige annualmente, per conto del Consiglio di Amministrazione, il Remuneration Report.

Oltre a quanto richiesto per legge, il Remuneration Report, in ogni caso, descrive in modo trasparente: l'implementazione della Politica Retributiva nell'ultimo esercizio; il modo in cui l'implementazione della Politica Retributiva contribuisce alla creazione di valore sostenibile a lungo termine;

- a) la modalità con cui sono state prese in considerazione le analisi di scenario;
- b) i pay ratio interni della Società e delle sue controllate e, se del caso, eventuali variazioni di tali pay ratio rispetto ad almeno i cinque (5) esercizi precedenti;
- c) il modo in cui la remunerazione variabile contribuisce alla creazione di valore sostenibile a lungo termine, i criteri di performance misurabili predeterminati da cui dipende la remunerazione variabile e il rapporto tra remunerazione e performance; e
- d) nel caso in cui un Amministratore, in carica o cessato, riceva un'indennità di cessazione della carica, il motivo di tale pagamento.

Il Remuneration Report sarà pubblicato sul sito internet della Società.

4. RIUNIONI E PROCESSO DECISIONALE DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

4.1 Disposizioni generali

Il Comitato Remunerazione e Nomine si riunisce con la frequenza ritenuta necessaria per il corretto funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine e comunque almeno due (2) volte all'anno.

Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine sono convocate per iscritto da o per conto del presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, eventualmente con l'assistenza di un segretario nominato dal Comitato Remunerazione e Nomine. Salvo casi urgenti, da stabilirsi da parte del presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, l'ordine del giorno della riunione viene inviato ai membri del Comitato Remunerazione e Nomine almeno tre (3) giorni di calendario prima della riunione. Se possibile, all'ordine del giorno dovrà essere allegata una spiegazione scritta e/o altra documentazione correlata per ciascun punto in esso contenuto.

Ciascun membro del Comitato Remunerazione e Nomine ha il diritto di richiedere l'inserimento di un punto all'ordine del giorno di una riunione del Comitato Remunerazione e Nomine.

Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine si tengono generalmente presso la sede della Società, ma possono svolgersi anche altrove. Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine possono svolgersi con mezzi di comunicazione elettronici, a condizione che tutti i partecipanti siano in grado di vedersi e/o ascoltarsi simultaneamente.

Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine sono presiedute dal presidente del Comitato Remunerazione e Nomine. In caso di assenza del presidente a una riunione, fungerà da presidente il membro presente con maggiore anzianità di servizio nel Comitato Remunerazione e Nomine.

Il Comitato Remunerazione e Nomine e il presidente del Comitato Remunerazione e Nomine possono chiedere a esponenti, esperti indipendenti o consulenti esterni della Società e delle sue controllate o ad altri soggetti di partecipare a una riunione del Comitato Remunerazione e Nomine.

L'ammissione alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine di persone diverse dai membri del Comitato Remunerazione e Nomine, dal segretario nominato dal Comitato Remunerazione e Nomine e dai soggetti invitati è decisa dal presidente del Comitato Remunerazione e Nomine.

Ogni membro del Comitato Remunerazione e Nomine ha facoltà di esprimere un (1) voto in una riunione in cui siano presenti almeno due (2) membri del Comitato Remunerazione e Nomine.

I membri del Comitato Remunerazione e Nomine si adopereranno affinché le delibere siano adottate il più possibile all'unanimità. Nei casi in cui non sia raggiunta l'unanimità, tutte le delibere del Comitato Remunerazione e Nomine sono adottate a maggioranza assoluta dei voti espressi. In caso di parità di voti, il voto del presidente del Comitato Remunerazione e Nomine è decisivo.

Se il Comitato Remunerazione e Nomine non è in grado di adottare una delibera a causa di un conflitto di interessi (come descritto nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione) di tutti i membri del Comitato Remunerazione e Nomine, la delibera in questione sarà deferita al Consiglio di Amministrazione.

Se un membro del Comitato Remunerazione e Nomine è sovente assente durante le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine, il presidente del Comitato Remunerazione e Nomine ne discuterà con tale membro. Se il presidente del Comitato Remunerazione e Nomine è sovente assente durante le riunioni, gli altri membri ne discuteranno con il presidente del Comitato Remunerazione e Nomine. La relazione degli Amministratori Non Esecutivi riporta il tasso di assenza di ciascun membro alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine.

Dopo la riunione il segretario invia la bozza del verbale della riunione a tutti i partecipanti per ricevere commenti e osservazioni che saranno raccolti dal segretario. Il testo definitivo del verbale è approvato dal Comitato Remunerazione e Nomine in una riunione successiva ed è firmato per attestazione dal presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e dal segretario della riunione.

4.2 Informativa agli Amministratori Non Esecutivi

Il Comitato Remunerazione e Nomine redige una relazione per gli Amministratori Non Esecutivi relativa alle proprie deliberazioni e conclusioni, corredata da un resoconto sulle moda-



lità di assolvimento dei propri compiti nel corso dell'esercizio. La relazione deve riportare la composizione del Comitato Remunerazione e Nomine, il numero di riunioni del Comitato e i principali argomenti discussi durante le riunioni.

5. VARIE

Il presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine può essere modificato dal Consiglio di Amministrazione in qualsiasi momento, restando inteso che eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie per ottemperare a disposizioni di legge o regolamentari potranno essere approvate dal Presidente Esecutivo e dal Lead Non-Executive Director, i quali riferiranno di tali modifiche altri Amministratori nella successiva riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Remunerazione e Nomine può decidere occasionalmente di non ottemperare a e non osservare il presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine, fermo il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Il presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine integra le disposizioni vigenti in materia di Comitato Remunerazione e Nomine previste dalla legge olandese, da altre normative olandesi o dell'UE applicabili, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione. In caso di conflitto tra il presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine e la legge olandese, lo Statuto o il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, prevarranno questi ultimi. Laddove il presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine sia coerente con lo Statuto o con il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, ma non sia conforme alla legge olandese, prevarranno le disposizioni della legge olandese.

Qualora una o più disposizioni del presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine siano o diventino nulle, ciò non pregiudicherà la validità delle restanti disposizioni. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di sostituire le disposizioni nulle con disposizioni valide il cui effetto, tenuto conto del contenuto e dello scopo del presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine, sia per quanto più possibile simile a quello delle disposizioni nulle.

Il presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine è disciplinato dalla legislazione olandese. I tribunali di Amsterdam (Olanda) hanno giurisdizione esclusiva per risolvere qualsiasi controversia derivante da o in connessione al presente Regolamento di Remunerazione e Nomine (compresa qualsiasi controversia relativa all'esistenza, alla validità o alla cessazione del presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine).

ALLEGATO 1- ELENCO DELLE DEFINIZIONI

Nel presente Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine, i seguenti termini hanno il significato riportato di seguito:

Statuto	lo statuto (statuten) della Società, come di volta in volta modificato
Consiglio di Amministrazione	il consiglio di amministrazione (bestuur) della Società
Profilo degli Amministratori Non Esecutivi	il profilo quali-quantitativo degli Amministratori Non Esecutivi, di cui al Regolamento del Consiglio di Amministrazione
Regolamento del Consiglio di Amministrazione	il regolamento del Consiglio di Amministrazione, compresi i relativi allegati, come di volta in volta modificato
Società	Brembo N.V.
DCC	il Codice Civile olandese (Burgerlijk Wetboek)
Amministratore	un Amministratore Esecutivo o un Amministratore Non Esecutivo
Codice Olandese	il Codice di Corporate governance olandese del 20 dicembre 2022, come tempo per tempo modificato
Presidente Esecutivo	l'Amministratore Esecutivo designato come presidente esecutivo dal Consiglio di Amministrazione in conformità con lo Statuto
Amministratore Esecutivo	un membro del Consiglio di Amministrazione nominato amministratore esecutivo in conformità con lo Statuto
Assemblea degli Azionisti	l'assemblea generale (algemene vergadering) della Società, ovvero l'organo aziendale della Società composto dagli azionisti e da tutti gli altri soggetti aventi diritto di voto o l'assemblea in cui si riuniscono gli azionisti e tutti gli altri soggetti legittimati a partecipare a tale assemblea
Lead Non-Executive Director	l'Amministratore Non Esecutivo designato come Lead Non-Executive Director dal Consiglio di Amministrazione in conformità con lo Statuto
Amministratore Non Esecutivo	un membro del Consiglio di Amministrazione nominato amministratore non esecutivo in conformità con lo Statuto
Comitato Remunerazione e Nomine	il comitato remunerazione e nomine interno al Consiglio di Amministrazione, che esercita la funzione di comitato di selezione e nomina e di comitato remunerazioni, come previsto dal Codice Olandese
Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine	il presente regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine, compreso il relativo allegato, come di volta in volta modificato
Politica Retributiva	la politica retributiva relativa alla remunerazione degli Amministratori
scritto e per iscritto	un messaggio trasmesso per lettera, via e-mail o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione elettronica, a condizione che il messaggio o il documento in questione sia leggibile e riproducibile, salvo quando la legge olandese o lo Statuto sociale dispongano diversamente